



COORDINAMENTI REGIONALI SARDEGNA GRUPPO INTESA SANPAOLO

INCONTRO TRIMESTRALE DEL 19 LUGLIO 2024

Riportiamo, di seguito, all'attenzione delle colleghe e dei colleghi la sintesi dei temi trattati nell'ultimo incontro Trimestrale.

La delegazione aziendale, rappresentata dalle Funzioni Regionali, dall'Ufficio della Gestione delle Risorse e da Relazioni Industriali, ha rassegnato in modo puntuale ed esaustivo tutti gli elementi positivi caratterizzanti questo primo semestre di attività.

Pur in presenza di difficoltà oggettive riferite all'instabilità dei mercati causate, prevalentemente, dalle due guerre in corso alle porte dell'Europa, è stata messa in evidenza l'attività lavorativa costante delle lavoratrici e dei lavoratori che ha prodotto, ancora una volta, risultati eccellenti, soprattutto sul territorio sardo che si è distinto con dati percentuali sopra la DR per la quasi totalità dei segmenti.

Le dichiarazioni di parte Aziendale sono risultate, tutte, estremamente allineate.

Gli interventi delle rappresentanze sindacali, hanno posto in evidenza le enormi difficoltà vissute dal personale, quotidianamente rilevate e segnalate indistintamente, in tutto il territorio regionale.

Possiamo affermare, senza il timore di essere smentiti, che la principale causa di difficoltà è nella cronica carenza di personale, che determina anche il disagio del temporaneo spostamento delle persone nelle filiali in difficoltà e non consente il trasferimento di chi da tempo attende di essere avvicinato alla residenza di origine, producendo pesanti ricadute sulle condizioni di lavoro, da noi più volte denunciate nel corso del tempo.

Le lavoratrici e i lavoratori di Intesa Sanpaolo in Sardegna, per far fronte alle continue e pressanti richieste aziendali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, hanno dato fondo alle residue energie fisiche e mentali, facendo ricorso sempre più frequentemente all'utilizzo di terapie e profilassi mediche per fronteggiare anche importanti patologie.

Se a questo si sommano gli atteggiamenti vessatori ed arroganti da parte di alcune figure apicali che fanno percepire negli interlocutori un forte senso di inadeguatezza e minano ulteriormente il benessere delle persone, creando un ambiente di lavoro dove risulta sempre più difficile sentirsi liberi di esprimersi senza temere possibili ritorsioni,

la miscela diventa esplosiva, mettendo a rischio l'incolumità delle persone, molte delle quali, anche recentemente, hanno formalizzato la richiesta di consulto presso il medico competente. Per questo motivo si è chiesto all'azienda, in ovvia forma retorica, se queste figure stiano correttamente interpretando il ruolo che la banca gli ha affidato.

La nostra determinata richiesta di un intervento risolutivo ha ricevuto il fermo impegno della Direzione Regionale, che ha garantito una più approfondita e immediata disamina delle problematiche evidenziate.

A partire dal mese di settembre, infatti, la Direzione Regionale si è impegnata a promuovere una serie di incontri nel territorio, finalizzati ad analizzare più approfonditamente le vicende da noi segnalate, per porre fine agli atteggiamenti non conformi ai principi aziendali, in netto contrasto col Codice Etico e Comportamentale a cui tutti i dipendenti dovrebbero attenersi.

L'azienda ha garantito che le nostre istanze relative alla carenza di personale, saranno trasferite all'attenzione del "tavolo di confronto nazionale", rimarcando con forza l'esigenza del rispetto degli accordi sanciti che prevedono una particolare attenzione ai livelli occupazionali nel Mezzogiorno d'Italia e nelle zone disagiate, ivi compresa la Sardegna.

Abbiamo inoltre chiesto chiarimenti relativamente al destino di chi fa parte del supporto tecnico, le funzioni del personale hanno dichiarato che si stanno svolgendo i colloqui con chi verrà assegnato alla nuova struttura, ribadendo che non ci sarà alcun spostamento fisico, tutto il personale continuerà a svolgere lo stesso lavoro, cambierà solo per alcuni la struttura di riferimento.

Riteniamo molto positivi gli impegni assunti dal Direttore Regionale, confidiamo nella sua capacità di riportare le nostre istanze relative alla carenza di personale alla Governance di Intesa Sanpaolo.

Auspichiamo, inoltre, un suo deciso ed energico intervento nei confronti di chiunque si renda protagonista di atteggiamenti irrispettosi e minacciosi, lesivi della dignità e della serenità di chi lavora, che non trova coerenza con lo stile della casa promosso dal Direttore Regionale.